

TRASPORTI: "PROBLEMI CONCORSI E PARCO MEZZI", 16 SETTEMBRE SCIOPERO DI 4 ORE

4 Settembre 2019



PESCARA - Un concorso per 55 posti per meccanici, indetto e mai espletato.

Pochi mezzi in vista dell' inizio dell'anno scolastico, con il mancato arrivo di nuovi 206 pullman, e diverse problematiche da risolvere come quella di una privatizzazione mascherata per subaffidamenti ad aziende private quasi due milioni (1.928.722) di chilometri, e che hanno portato la Filt Cgil a proclamare uno sciopero di quattro ore del trasporto locale il prossimo 16 settembre.

Questa mattina il segretario regionale della Filt Cgil Franco Rolandi ha fatto il punto della situazione, chiamando in causa la precedente, ma anche la nuova Giunta Regionale: "Vogliamo denunciare due fatti innanzitutto gravi: lo stop del bando di selezione di 55 operai, annunciato a febbraio scorso, a ridosso delle elezioni, ma di cui ad oggi non sappiamo nulla, considerando che coloro che hanno presentato la domanda per parteciparvi, hanno anche speso 1200 euro per conseguire la patente D, e i 206 bus annunciati. Ma nulla di tutto questo".

In particolare, sottolinea Rolandi, i nuovi bus sono "necessari per abbattere l'anzianità dei mezzi che sarebbero passati da una media di 12, anni a nove, considerando che quella europea è di 6. Nulla di tutto questo, con il rischio di vedere in strada, con l'apertura delle scuole, i bus euro 0 di vecchia generazione che per legge non potrebbero circolare dal 1 gennaio 2019. E poi - prosegue Rolandi - c'è una sorta di privatizzazione mascherata con la cessione di quasi due milioni di chilometri di percorrenza in subaffidamento a privati, senza alcuna garanzia per i lavoratori perché nel capitolato di gara non è previsto espressamente l'applicazione del contratto del trasporto pubblico locale, e non è escluso che come accade per gli scuolabus, di vedere pensionati alla guida degli autobus. Per tutti questi motivi - conclude il segretario regionale Filt Cgil - abbiamo indetto per il 16 settembre uno sciopero di 4 ore contro la politica regionale dei trasporti perché da cinque mesi si è insediato il nuovo governo regionale, e dopo aver avuto problemi con la precedente Giunta, a oggi non abbiamo avuto risposte e richieste di convocazione che abbiamo inoltrato".